

TRIBUNALE DI MONZA

III Sezione Civile – Esecuzioni mobiliari
Nella procedura di espropriazione mobiliare

R.G.E. 1741/2024

AVVISO DI VENDITA

Il commissionario Dott.ssa Elena Quadrio, con studio in Monza (MB), Via G. Longhi n. 21, tel. 039/23.12.127, indirizzo e-mail info@studioquadrio.com, PEC elena.quadrio@pecprocessotelematico.it

- vista l'ordinanza di vendita del G.E. Dott.ssa Chiara Azzolin del 26.09.2025 notificata in data 27.09.2025;
- visti gli art. 534 bis e l'art. 591 bis c.p.c.;

AVVISA

ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.

della vendita analogica dei seguenti beni mobili:

LOTTO UNICO: quota del 90% del capitale sociale della società Emme Emme S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Ronchi 39, iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, REA n. MI-2003689, C.F. 08114360962, P. IVA 08114360962.

Il tutto salvo errore e come meglio in fatto.

Data della vendita: 11 dicembre 2025 alle ore 14.00

Prezzo base: € 9.000,00 Rilancio minimo € 300,00

La vendita si terrà in modalità analogica presso lo studio del Delegato dott.ssa Elena Quadrio, sito in Monza, Via G. Longhi n. 21.

Si rende noto che entro il **termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione**, i soci della società hanno diritto di prelazione e la società Emme Emme S.r.l. può proporre altro acquirente di proprio gradimento al medesimo prezzo di vendita (art. 2471 c.c.).

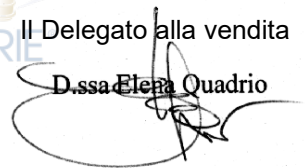
L'eventuale aggiudicazione dell'11 dicembre 2025 sarà, dunque, provvisoria in attesa del termine di 10 giorni per l'esercizio del diritto di prelazione di cui sopra. Decorso tale termine, se non vi sarà esercizio del diritto di prelazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva.

La perizia di stima relativa alla quota sociale oggetto di vendita, unitamente a tutti gli allegati, è depositata presso lo studio del Delegato, Dott.ssa Elena Quadrio, ove potrà essere esaminata da chiunque ne abbia interesse previa richiesta.

Monza, 1 ottobre 2025

Il Delegato alla vendita

D.ssa Elena Quadrio



DISPOSIZIONI DI VENDITA

- 1) **Formazione di lotti e prezzo base** – Il commissionario, dott.ssa Elena Quadrio, procederà alla vendita della quota pignorata al prezzo base sopraindicato;
- 2) **Gara** – la vendita avrà luogo mediante presentazione di offerte in busta chiusa da presentare al commissionario, presso il suo studio, nei termini e con le modalità di seguito stabilite;
- 3) **Pubblicità** – il commissionario provvederà alla necessaria pubblicità commerciale mediante pubblicazione dell'ordinanza, della relazione di stima e dei propri recapiti su rete internet all'indirizzo www.tribunale.monza.giustizia.it, sul sito internet "www.astegiudiziarie.it" e sul "portale delle vendite pubbliche" di cui all'art. 490, comma 1, c.p.c., se accessibile e funzionante; il commissionario è autorizzato a procedere ad altre forme di pubblicità che ritenga opportune. Le spese di pubblicità sono forfettariamente quantificate nella somma di € 500,00 (art. 18 bis DPR 115/2002 e 161 quater disp.att. c.p.c.). La somma dovrà essere versata entro 10 giorni dalla richiesta del delegato.
Qualora, per la particolare natura o valore dei beni staggiti, si rendano necessarie altre forme di pubblicità, il delegato potrà, previo accordo con il creditore anche in considerazione del costo, disporre pubblicità integrativa su un quotidiano ad edizione locale e/o nazionale cartaceo. Il testo della inserzione sul giornale e su internet dovrà essere redatto secondo le indicazioni reperibili sul sito del Tribunale di Monza.
- 4) **Inizio e durata della gara** – la gara si terrà il **giorno 11 dicembre 2025, alle ore 14.00**, presso lo studio del commissionario, dott.ssa Elena Quadrio, sito in Monza (MB), Via Longhi 21. Entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, i soci della società hanno diritto di prelazione e la società Emme Emme S.r.l. può proporre altro acquirente di proprio gradimento al medesimo prezzo di vendita (art. 2471 c.c.).
L'eventuale aggiudicazione dell'11 dicembre 2025 sarà, dunque, provvisoria in attesa del termine di 10 giorni per l'esercizio del diritto di prelazione di cui sopra. Decorso tale termine, se non vi sarà esercizio di prelazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva.
- 5) **Caparra** – gli interessati a partecipare alla gara dovranno presentare le offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa al commissionario, presso il suo studio, sito in Monza (MB), Via G. Longhi n. 21, unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo base d'asta, **entro le ore 13.00 del 10 dicembre 2025**, mediante assegno circolare bancario o postale (in quest'ultimo caso quello di colore giallo) non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva n. 1741/2024", allegando fotocopia del documento di identità dell'offerente.
Le offerte devono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. Il delegato riceverà e autenticerà le eventuali dichiarazioni di nomina e il deposito dei relativi mandati ai sensi dell'art 583 c.p.c..
- 6) **Offerta irrevocabile di acquisto** – l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata in busta chiusa indirizzata e consegnata al commissionario; deve contenere l'indicazione del soggetto offerente, della sede o domicilio, del codice fiscale e/o partita iva, dei recapiti telefonici e di PEC e posta elettronica ordinaria, del lotto per cui si partecipa (dati identificativi della quota oggetto della proposta d'acquisto, così come indicati nell'avviso di vendita), dell'ammontare dell'offerta e l'assegno circolare non trasferibile di cui al precedente n. 5); l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva maggiore offerta formulata dallo stesso offerente con le richieste modalità. L'offerta deve altresì contenere il termine del pagamento del c.d. saldo prezzo ivi compresi gli eventuali ulteriori oneri.
Nell'offerta dovrà essere inserita la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, di eventuali allegati, dell'avviso di vendita e di ogni altro documento pubblicato sul portale ministeriale delle vendite giudiziarie in relazione alla quota sociale per la quale viene presentata l'offerta.
- 7) **Aggiudicazione** – il commissionario procederà all'aggiudicazione delle quote, previo incasso dell'intero prezzo, in favore di coloro che, al termine della gara e per ciascun lotto, risulteranno aver formulato l'offerta maggiore; l'operazione di apertura delle buste e di aggiudicazione sarà documentata su apposito verbale; il commissionario comunicherà prontamente a ciascun offerente l'esito delle operazioni a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria.

Il commissionario comunicherà il giorno stesso l'esito dell'aggiudicazione ai soci, affinché questi procedano ad esercitare il proprio diritto di prelazione nel termine di dieci giorni stabilito dall'art. 2471, III co. c.c.

Il pagamento del prezzo dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario ovvero dal socio che ha esercitato il diritto di prelazione – entro il termine di sette giorni che decorreranno, rispettivamente, dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione ovvero dall'esercizio del diritto di prelazione – mediante assegno circolare intestato al la procedura esecutiva, da consegnare al commissionario.

8) Restituzione della caparra – agli offerenti non aggiudicatari, verranno restituiti dal commissionario gli assegni circolari non trasferibili con cui era stata costituita in caparra, entro il quarto giorno lavorativo successivo al termine della gara.

9) Compensi del commissionario – al commissionario è riconosciuto un compenso ai sensi dell'art. 3 D.M. 227/2015), oltre alle spese di pubblicità.

10) Trascrizione dell'acquisto – la trascrizione dell'acquisto delle quote di partecipazione è da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario, al quale dovrà essere consegnata copia del verbale di aggiudicazione, successivamente al versamento del prezzo e al suo deposito. Ai sensi dell'art. 1194 c.c., tutte le somme versate, caparra compresa, saranno imputate prima alle spese e successivamente al prezzo.

In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la caparra verrà acquisita alla procedura e, ai sensi dell'art. 540, co. 2, c.p.c., le quote saranno rimesse in vendita alle medesime condizioni, a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

11) Nuovi esperimenti di vendita e richiesta di assegnazione dei beni – A) Nel caso in cui i creditori abbiano presentato richiesta di assegnazione dei beni entro l'udienza fissata per la vendita e non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine del primo esperimento, il Commissionario provvederà a comunicarlo ai soci aventi diritto alla prelazione e si provvederà con le modalità di cui al precedente punto 7).

Nel caso in cui i soci non dovessero esercitare la prelazione, il Commissionario terminerà le operazioni e trasmetterà gli atti al giudice dell'esecuzione per consentire l'assegnazione dei beni pignorati per un valore corrispondente a quello fissato per il primo esperimento.

B) Nel caso in cui non sia stata previamente presentata istanza di assegnazione dei beni e non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine del primo esperimento, il commissionario provvederà a comunicare a mezzo pec tempestivamente – e comunque non oltre il termine di tre giorni – l'esito infruttuoso della vendita a i creditor i procedent i, i qual i potranno presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il primo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione.

Se i creditori presentano l'istanza di assegnazione, il Commissionario procederà con le modalità indicate al precedente punto A).

Se entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione (da prolungarsi in caso di scadenza al sabato o in giorno festivo) i creditor i non abbia richiesto l'assegnazione, il commissionario procederà al secondo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate , fatta eccezione per il prezzo - base per la proposizione delle offerte che dovrà essere ridotto del 25%.

C) Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione al secondo esperimento, il commissionario provvederà a comunicare a mezzo pec tempestivamente e comunque non oltre il termine di tre giorni l'esito infruttuoso della vendita a i creditor i, i qual i potranno presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il secondo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione.

Se i creditor i presenta no l'istanza di assegnazione il Commissionario procederà con le modalità indicate al precedente punto A).

Se entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione (da prolungarsi in caso di scadenza al sabato o in giorno festivo) i creditor i non a vranno richiesto l'assegnazione, il commissionario procederà al terzo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate , fatta eccezione per il prezzo -base per la proposizione delle offerte che dovrà essere ridotto del 25%.

D) Nel caso in cui abbia avuto esito negativo anche il terzo esperimento di vendita, il commissionario provvederà a comunicare a mezzo pec tempestivamente e comunque non oltre il termine di tre giorni l'esito infruttuoso della vendita a i creditor i, i quali potranno presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il terzo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione.

In tal caso il Commissionario procederà con le modalità indicate al precedente punto A) per consentire l'esercizio del diritto di prelazione dei soci.

- 12) Documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse** – il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al Cancelliere; nonché a documentare le operazioni di vendita eseguite mediante redazione di appositi verbali, che saranno depositati unitamente ad un report su inizio e conclusione della gara e sulle offerte in rialzo via via ricevute.

Il commissionario provvederà altresì a versare tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detraendo le competenze già maturate, su conto corrente intestato alla procedura esecutiva, intrattenuto presso un'Istituto di Credito di sua scelta.

Il tutto entro cinque giorni lavorativi, decorrenti dall'integrale pagamento del prezzo ovvero dal definitivo incameramento della caparra.

- 13) Compenso in caso di estinzione della procedura esecutiva** – nel caso in cui la vendita non abbia luogo per anticipata estinzione della procedura esecutiva o per altre cause da lui non dipendenti, al commissionario saranno riconosciuti gli eventuali compensi e il rimborso delle spese sostenute e documentate, da liquidarsi con separato provvedimento;

- 14) Rinvio alle disposizioni vigenti** – per ogni profilo non espressamente disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni, come stabilite dagli artt. 532 e 533 c.p.c. e dal D.M. 227/2015.